

(N. 2394)

# SENATO DELLA REPUBBLICA

## DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri  
Ministro degli Affari Esteri  
(DE GASPERI)

di concerto col Ministro del Bilancio *ad interim* del Tesoro  
(PELLA)

NELLA SEDUTA DEL 3 GIUGNO 1952

Autorizzazione della spesa di lire 1.800.000 per l'acquisto di una partita di marmo destinata in dono alla Nazione cilena quale contributo del Governo italiano per l'erezione di un monumento in Santiago alla memoria dello statista Arturo Alessandri, ex Presidente della Repubblica del Cile.

ONOREVOLI SENATORI. — Il Governo del Cile, con apposita legge, ha stabilito l'erezione in Santiago — mediante fondi raccolti attraverso sottoscrizione popolare — di un monumento alla memoria di Arturo Alessandri Palma, insigne statista ed ex Presidente di quella Repubblica, deceduto nel 1950.

Alla sottoscrizione ha partecipato in misura notevole la nostra numerosa ed importante collettività locale, poichè l'Estinto era discendente di italiani colà immigrati ed aveva mantenuto sempre affezione alla Patria d'origine dandone prova costante col favorire efficacemente gli interessi e le attività degli Italiani in terra cilena.

In un tale spirito plebiscitario è sorta l'idea che il contributo italiano assumesse carattere e valore ancora più elevato, facendovi inter-

venire anche il nostro Governo con l'offerta in dono del marmo destinato a costituire il basamento dell'opera monumentale su cui dovrà sorgere la statua in bronzo.

Una proposta in questo senso — accompagnata da vive premure di autorevoli personalità cilene a noi amiche — nonchè dei principali esponenti fra i nostri connazionali del luogo — è stata trasmessa e caldeggiata dall'Ambasciata d'Italia in Santiago.

Questo Ministero l'ha ritenuta meritevole d'attuazione, considerando assai opportuna una dimostrazione ufficiale e concreta di simpatia, armonicamente inquadrantesi entro le linee dell'azione politica che stiamo perseguendo (volta ad un accresciuto avvicinamento e ad un intensificarsi di legami d'intesa e cordialità) nei riguardi del Cile non meno che

verso tutte le Repubbliche latino-amicane in genere, da parte delle quali ripetutamente abbiamo sperimentato atteggiamenti di solidarietà ed appoggio nei dibattiti internazionali, in momenti rilevanti.

Si è inoltre valutato, sotto l'aspetto di un episodica consacrazione delle affermazioni della nostra gente in Paesi stranieri, l'alto significato di un gesto per cui il Governo d'Italia figurerà presente nell'omaggio reso dalla Nazione cilena ad un illustre figlio di italiani.

La Società « Montecatini » (Gruppo Marmi) consultata previamente, si è dichiarata disposta a fornire la partita di marmo occorrente con una riduzione del 50 per cento sui

normali prezzi di listino, e ciò in vista delle particolari finalità del donativo: per modo che, in virtù di un così apprezzabile abbuono, la spesa da porre in preventivo — aggiuntovi il costo del trasporto — viene ad aggirarsi su non oltre 1.800.000 lire.

Le considerazioni sopra esposte, sull'opportunità del progettato apporto e sulle proficue ripercussioni di cui evidentemente esso appare suscettibile, hanno poi trovato consenziente il Dicastero del tesoro, che ha dato la propria adesione all'iniziativa.

Ai fini, pertanto, dell'autorizzazione della spesa in oggetto, si sottopone alla vostra approvazione l'unito disegno di legge.

## DISEGNO DI LEGGE

### Art. 1.

È autorizzata la spesa di lire 1.800.000 destinata all'acquisto di una partita di marmo da offrire in dono alla Nazione cilena quale contributo del Governo italiano per l'erezione di un monumento in Santiago alla memoria dello statista Arturo Alessandri, ex Presidente della Repubblica del Cile.

### Art. 2.

Alla spesa di cui al precedente articolo 1 viene fatto fronte mediante riduzione, per uguale importo, dello stanziamento del capitolo n. 452 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1951-52.

Con decreto del Ministro per il Tesoro sarà provveduto alle occorrenti variazioni di bilancio.